



CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

RASSEGNA STAMPA

24 giugno 2016

Ufficio Segreteria

E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it – E-Mail: consorzio@acquerisorgive.it

Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262

Unità locale di Venezia
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)
Chiamate di emergenza 3486015269

IL CASO I nubifragi del 2013 e 2014

Danni del maltempo Lo Stato rimborsa meno dell'1 per cento

*I fondi suddivisi fra sette
consorzi di sei province*

VENEZIA - A maggio del 2013 e a febbraio e aprile/maggio del 2014 il maltempo colpì duramente, per tre volte, il Veneto centrale, causando danni per 134 milioni di euro, secondo una stima certificata dagli uffici regionali. Ora, molti mesi dopo quegli eventi, è arrivato lo stanziamento del Fondo di solidarietà nazionale destinato al Veneto per fronteggiare i danni: in tutto un milione e 290 mila euro, esattamente lo 0.96% di quanto richiesto.

La Giunta regionale - su proposta dell'assessore alle bonifiche Giuseppe Pan - ha disposto il riparto della somma tra i sette consorzi di bonifica delle sei province interessate, non senza rilevare l'enorme disparità fra le somme necessarie e quella

ottenute: nel dettaglio 370mila euro andranno al consorzio Acque Risorgive di Venezia-Chirignago (29 i comuni interessati dagli eventi, tra le province di Padova, Venezia e Treviso), 320mila euro al consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (57 comuni interessati, quasi tutti in provincia di Padova), 200mila euro al consorzio Alta Pianura veneta di San Bonifacio (30 comuni compresi tra Vicentino, Padovano e Ovest veronese), 95.587 euro al consorzio Bacchiglione di Padova (34 comuni tra Padova e Venezia), 135mila euro al consorzio Delta del Po di Taglio di Po (per Chioggia e i 7 comuni del delta), 170mila euro al consorzio Veronese di Verona (39 comuni, di cui 2 in provincia di Rovigo).

Per presentare le proposte di intervento da finanziare c'è tempo fino al 31 agosto.



ACQUE RISORGIVE «Colpa della ditta» Bonifica, arrivano bollettini già scaduti

Arrivano i bollettini, ma sono già scaduti. In questi giorni in tutte le case stanno arrivando i bollettini del Consorzio Acque Risorgive per la bonifica, con la particolarità che la scadenza indicata (il 15 giugno) è già abbondantemente passata. E, se è vero che nell'avviso di pagamento è precisato che "in caso di ricevimento dell'avviso oltre la scadenza, è ammesso il pagamento entro 15 giorni dal ricevimento". Il problema, però, è che sulla fattura e nemmeno sulla busta (bianca e senza timbrature) non vi sono date impresse, e così per chi la riceve rischia di risultare difficile dimostrare il giorno in cui ha ricevuto il bollettino. «Ci rammarichiamo per le consegne avvenute oltre la data di scadenza indicata, imputabili alla ditta incaricata alla distribuzione dell'avviso di pagamento - spiegano al Consorzio Acque Risorgive -, ma evidenziamo che il pagamento entro 15 giorni dal ricevimento non comporta alcun aggravio per il contribuente». Ma come è possibile accertare la data di ricevimento? «Nei comuni del comprensorio, l'avviso viene distribuito da una società che effettua, all'atto della consegna, una marcatura Gps temporale che viene poi acquisita dal Consorzio ai fini della verifica della data di consegna e dei successivi controlli sull'avvenuto regolare pagamento - proseguono ad Acque Risorgive -. Chi lo desidera, inoltre, può chiedere la consegna via e-mail dell'avviso che garantisce immediato ricevimento del documento, compilando online il modulo disponibile sul sito web www.acquerisorgive.it/avvisi-telematici».

© riproduzione riservata

Small newspaper clipping from 'Il Gazzettino' dated June 24, 2016. The main headline is 'Tram, i guasti restano ancora un mistero' (Trams, the breakdowns remain a mystery). Other visible headlines include 'LA PROTESTA: Caduto un altro scooter a Carpenedo' and 'ESTATE Oggi "disagio intenso e aria scaldante". Meglio nei weekend Ondate di calore, scatta l'allarme'. The clipping includes small images of a tram and a protest.

CONSORZI DI BONIFICA: REGIONE VENETO STANZIA CONTRIBUTI FONDO NAZIONALE PER OPERE DANNEGGIATE DAL MALTEMPO

Comunicato stampa N° 874 del 23/06/2016

(AVN) Venezia, 23 giugno 2016

Ammonta a un milione e 290 mila euro lo stanziamento del Fondo di solidarietà nazionale destinato al Veneto per fronteggiare i danni causati dalle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito l'area centrale della regione nel maggio 2013, nella prima decade del febbraio 2014 e, successivamente, dal 28 aprile al 3 maggio 2014. Nubifragi e alluvioni che hanno interessato la pianura veneta, da Venezia a Verona, causando danni alle opere pubbliche di bonifica stimate - dagli uffici della Regione - nell'ordine complessivo di 134 milioni di euro. La Giunta regionale del Veneto – su proposta dell'assessore alle bonifiche Giuseppe Pan – ha disposto il riparto dell'intervento del Fondo di solidarietà nazionale tra i sette consorzi di bonifica delle sei province interessate.

“I Consorzi dovranno presentare entro il 31 agosto alla Direzione difesa del suolo le proposte di intervento per il ripristino delle opere pubbliche danneggiate– specifica l'assessore Pan – ma faccio notare l'entità modesta delle risorse disponibili: lo stanziamento ministeriale copre appena lo 0,96% dell'entità dei danni accertati e documentati con la declaratoria di eccezionalità per i tre eventi calamitosi subiti. Rendo merito ai Consorzi per essersi attivati in proprio, con procedure di somma urgenza, per garantire la pubblica incolumità nei giorni dei grandi nubifragi. E all'operato della Protezione civile regionale e degli enti locali che si sono subito attivati per la messa in sicurezza e i primi interventi di ripristino. Non altrettanto possiamo dire dello Stato, visto il fondo di solidarietà nazionale eroga, a distanza di anni, meno dell'1 per cento delle somme necessarie richieste”.

Il riparto regionale del fondo assegna 370 mila euro al consorzio Acque Risorgive di Venezia-Chirignago (29 i comuni interessati dagli eventi calamitosi, compresi tra le province di Padova, Venezia e Treviso), 320 mila euro al consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (57 comuni interessati, quasi tutti nel territorio della provincia di Padova), 200 mila euro al consorzio Alta Pianura veneta di San Bonifacio (30 comuni compresi tra il Vicentino, il Padovano e l'Ovest veronese), 95.587 euro al consorzio Bacchiglione di Padova (34 comuni interessati tra Padova e Venezia), 135 mila euro al consorzio Delta del Po di Taglio di Po (per Chioggia e i 7 comuni del delta interessati), 170 mila euro al consorzio Veronese di Verona (39 comuni interessati, di cui 2 in provincia di Rovigo).